



Notaresco, 02 ottobre 2012

Nota trasmessa
Posta elettronica
E Poste *RAIARIA*

Ai Signori
Sindaci
Segretari Comunali
Responsabili Amministrativi
dei Comuni soci di:

- Bellante
- Giulianova
- Morro d'Oro
- Mosciano S'Angelo
- Notaresco
- Roseto Degli Abruzzi

Prot. *1302*

OGGETTO: Cirsu spa - Approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2011- trasmissione atti.

In allegato alla presente si trasmette, per quanto di competenza, quanto di seguito descritto:

- Verbale di Assemblea n. 9 del 09.10.2012
- Bilancio chiuso al 31.12.2011
- Nota Integrativa
- Relazione sulla gestione
- Parere del Collegio Sindacale
- Verbale di assemblea straordinaria dei Soci del 09.10.2012 repertorio 40.868 raccolta n. 14.403.

E' gradita l'occasione per inviare distinti saluti.

CIRSU SPA
Il Presidente
(prof. Andrea Ziruolo)

CIRSU Spa

Sede Legale: LOCALITA' CASSETTE DI GRASCIANO NOTARESCO (TE)
Iscritta al Registro Imprese di: TERAMO
C.F. e numero iscrizione: 00724810676
Iscritta al R.E.A. di TERAMO n. 104163
Capitale Sociale sottoscritto € 120.000,00 e i.v.
Partita IVA: 00724810676

Bilancio ordinario al 31/12/2011

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2011	Totale 2011	Esercizio 2010
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
Versamenti non ancora richiamati			90.000
Versamenti già richiamati		45.000	
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)		45.000	90.000
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	92.908		122.544
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	140		280
7) Altre Immobilizzazioni immateriali	69.286		30.702
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	162.334		153.526
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati	3.814.299		4.082.678
2) Impianti e macchinario	1.717.205		2.179.804
3) Attrezzature industriali e commerciali	405.961		527.383
4) Altri beni materiali	5.784		7.987
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	623.993		494.967
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.567.242		7.292.819
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni	41.183		41.183
b) Partecipazioni in imprese collegate	5.183		5.183
d) Partecipazioni in altre imprese	36.000		36.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	41.183		41.183

	Parziali 2011	Totale 2011	Esercizio 2010
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		6.770.769	7.487.528
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI			
1) Crediti verso clienti		1.519	66.582
esigibili entro l'esercizio successivo	1.519		66.582
esigibili oltre l'esercizio successivo			
2) Crediti verso imprese controllate		691.551	718.973
esigibili entro l'esercizio successivo	691.551		718.973
esigibili oltre l'esercizio successivo			
4) Crediti verso controllanti		3.818.505	8.078.215
esigibili entro l'esercizio successivo	3.818.505		8.078.215
esigibili oltre l'esercizio successivo			
4-bis) Crediti tributari		39.484	401.132
esigibili entro l'esercizio successivo	39.484		401.132
esigibili oltre l'esercizio successivo			
4-ter) Imposte anticipate		413.684	413.684
esigibili entro l'esercizio successivo	413.684		413.684
esigibili oltre l'esercizio successivo			
5) Crediti verso altri		74.531	68.877
esigibili entro l'esercizio successivo	74.531		68.877
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE CREDITI		5.099.274	9.747.468
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		301.007	2.148.403
3) Denaro e valori in cassa		19	198
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		301.026	2.148.601
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		5.340.300	11.896.064
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi		110.113	41.388
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		110.113	41.388
TOTALE ATTIVO		12.266.172	19.514.980

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2011	Totale 2011	Esercizio 2010
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		120.000	120.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		582	582
VII - Altre riserve, distintamente indicate		190.744	470.957
Versamenti a copertura perdite	190.746		470.957
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		(3.729.088)	(280.211)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		(3.417.762)	311.328
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Fondo per imposte, anche differite		327.137	327.137
3) Altri fondi		4.395.658	4.494.291
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		4.722.795	4.821.428
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		68.587	73.521
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche		3.303.244	4.707.509
esigibili entro l'esercizio successivo	1.459.325		2.701.358
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.843.919		2.006.151
5) Debiti verso altri finanziatori		2.251.447	1.457.723
esigibili entro l'esercizio successivo	2.251.447		1.457.723
esigibili oltre l'esercizio successivo			
7) Debiti verso fornitori		482.124	572.394
esigibili entro l'esercizio successivo	482.124		572.394
esigibili oltre l'esercizio successivo			
9) Debiti verso imprese controllate		964.395	4.138.718
esigibili entro l'esercizio successivo	964.395		4.138.718
esigibili oltre l'esercizio successivo			
11) Debiti verso controllanti		514.126	14.126
esigibili entro l'esercizio successivo	514.126		14.126
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari		742.259	780.455
esigibili entro l'esercizio successivo	742.259		780.455
esigibili oltre l'esercizio successivo			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		7.615	11.188

	Parziali 2011	Totali 2011	Esercizio 2010
esigibili entro l'esercizio successivo	7.615		11.188
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) Altri debiti		17.352	20.770
esigibili entro l'esercizio successivo	17.352		20.770
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI (D)		8.282.582	11.702.883
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi		2.609.990	2.605.820
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		2.609.990	2.605.820
TOTALE PASSIVO		12.266.172	19.514.980

Conti d'ordine

	Parziali 2011	Totali 2011	Esercizio 2010
Altre garanzie prestate ad altre imprese		(4.523.102)	(4.523.102)
Altri impegni			
Rischi di regresso crediti ceduti			1.407.365
Nostri beni presso terzi			(7.139.934)

Conto Economico

	Parziali 2011	Totali 2011	Esercizio 2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.381.276	12.730.829
5) Altri ricavi e proventi		1.220.956	1.251.982
Contributi in conto esercizio	258.268		258.268
Ricavi e proventi diversi	962.688		993.714
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		4.602.232	13.982.811
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.204	1.887
7) Costi per servizi		3.661.401	12.178.240
8) Costi per godimento di beni di terzi		14.879	2.647
9) Costi per il personale		252.052	257.565
a) Salari e stipendi	182.210		188.063
b) Oneri sociali	51.326		54.082
c) Trattamento di fine rapporto	16.616		15.140
e) Altri costi	1.900		280
10) Ammortamenti e svalutazioni		1.031.602	1.037.714
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.482		27.482
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	784.852		858.614
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	215.268		151.618
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			31.000
13) Altri accantonamenti			590.000
14) Oneri diversi di gestione		44.597	106.298
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		5.005.795	14.205.351
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		(403.563)	(222.540)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari		4.377	254.202
d) Proventi diversi dai precedenti	4.377		254.202
da altre imprese	4.377		254.202
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(189.235)	(227.112)
verso altri	(189.235)		(227.112)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		(184.858)	27.090
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
19) Svalutazioni		(2.500.000)	

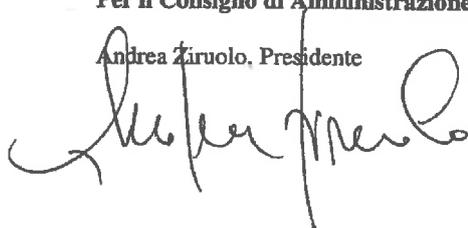
	Parziali 2011	Totale 2011	Esercizio 2010
a) di partecipazioni		(2.500.000)	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18 - 19)		(2.500.000)	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari		808	2
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		2
Altri proventi straordinari	806		
21) Oneri straordinari		(641.535)	(379)
Minusvalenze da alienazione	(8.182)		
Altri oneri straordinari	(633.353)		(379)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)		(640.727)	(877)
Risultato prima delle imposte (A-B-C-D+E)		(3.729.088)	(195.827)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			84.384
Imposte correnti sul reddito d'esercizio			15.114
Imposte differite sul reddito d'esercizio			69.239
Imposte anticipate sul reddito d'esercizio			31
23) Utile (perdita) dell'esercizio		(3.729.088)	(280.211)

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Notaresco, 30/05/2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Andrea Ziruolo, Presidente



VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

N. 9 del 10 settembre 2012

L'anno 2012 (duemiladodici) il giorno 9 (nove) del mese di settembre alle ore 21,00 (ventuno), in località Casette di Grasciano di Notaresco, presso il polo tecnologico Cirsu Spa, si riunisce l'assemblea dei soci azionisti per la prosecuzione della seduta n. 8 del 04.09.2012, sospesa ed aggiornata alla data odierna, così come risulta dal verbale. Il Presidente ricapitola l'ordine del giorno:

(parte ordinaria)

1) Bilancio al 31/12/2011 - Provvedimenti ex art. 2364 C.C.

(parte ordinaria)

2) Nomina Collegio Sindacale (parte ordinaria)

Sono presenti, in rappresentanza dei soci azionisti i Signori:

AZIONISTI	RAPPRESENTANTI	CAPITALE SOCIALE
Comune di Mosciano S.A.	Di Marcello Orazio	€ 20.000
Comune di Bellante	Di Pietro Mario	€ 20.000
Comune di Morro D'Oro	De Sanctis Mario	€ 20.000
Comune di Notaresco	Catarra Walter	€ 20.000
Comune di Roseto D.A.	Pavone Ennio	€ 20.000
Comune di Giulianova	Mastromauro Francesco	€ 20.000
Totale capitale sociale rappresentato		€ 120.000

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti: il Presidente Prof. Andrea Ziruclo, il Vice Presidente Prof. Diego De Carolis e il Consigliere Dott. Angelo Di Matteo. Risulta

assente il Collegio Sindacale.

Con il consenso unanime dei presenti, viene richiesto al Dott. Sergio Fano di svolgere le funzioni di segretario verbalizzante. Accettato l'incarico, viene invitato a redigere il presente verbale.

Il Presidente dichiara validamente costituita la seduta e introduce il primo punto all'ordine del giorno: **Bilancio al 31/12/2011 - Provvedimenti ex art. 2364 C.C.**

Il Presidente, richiamando all'Assemblea che non sussistono ancora le condizioni affinché siano ritirate le proprie dimissioni e quelle del consigliere Di Matteo, introduce il punto e riferisce in merito a quanto illustrato nella precedente seduta di assemblea del 04.09.2012.

I Sindaci di Bellante e Giulianova consegnano una propria dichiarazione a verbale (**allegata**). Il Presidente, in merito ai contenuti del documento richiamato, replica ai Sindaci di Bellante e Giulianova ricordando loro che sulle osservazioni formulate nello spirito costruttivo di trovare soluzioni alla copertura della perdita d'esercizio iscritta nel bilancio d'esercizio 2011, il Cd'A di Cirsu SpA aveva più volte esposto all'Assemblea, anche a seguito di approfondimenti con il Collegio sindacale, come le stesse non potessero essere perseguite perché non rispondenti all'osservanza della norma, degli indirizzi precedentemente dati dalla stessa Assemblea e dei principi contabili. Precisa, inoltre, che se la situazione

ha avuto rallentamenti nella sua azione, le cause sono da imputarsi esclusivamente alle difficoltà che la società ha avuto nell'incassare i crediti vantati verso i Comuni. Scadenze sempre spostate in avanti nel tempo e che hanno visto Cirsu SpA costretta ad attivarsi anche legalmente nei confronti di alcuni enti soci.

Per quanto concerne le ragioni dell'accordo transattivo con AIA SpA, il Presidente richiama i giudizi pendenti all'epoca dell'accordo, l'entità dei risarcimenti a vario titolo richiesti dalla stessa AIA SpA e l'istanza di fallimento avanzata da Sogesa SpA, situazioni che avrebbero avuto un riflesso ben più negativo dei 2,5 milioni di euro oggetto della transazione. Transazione che dovrà essere riletta alla luce delle ragioni del fallimento di Sogesa e dei ricorsi di DECO SpA, controllante AIA SpA, nei confronti di Cirsu.

Inoltre, le problematiche legate al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale sulla discarica da parte della Regione hanno prorogato i tempi del bando di gara per la sua realizzazione e gestione.

Per quanto concerne la richiesta da parte dei sindaci su indicati di sospensione degli ammortamenti contabili del polo tecnologico, il Presidente informa che non è possibile in quanto il canone per l'uso dell'impianto dovuto da Sogesa SpA è stato considerato nel bilancio Cirsu. Inoltre, gli effetti del canone sono neutri in quanto bilanciati gli effetti degli

ammortamenti richiamati, nel contempo, elidere una posizione a credito nei confronti di Sogesa assoggettata alla procedura di fallimento avrebbe sicuramente indebolito la posizione di Cirsu nei confronti della curatela fallimentare.

I risconti passivi di cui si chiede l'utilizzo a copertura delle perdite, invece, non possono essere distratti dalla loro destinazione essendo legati alla sterilizzazione degli ammortamenti residui relativi agli investimenti passati cofinanziati da altri enti pubblici. Parimenti non è utilizzabile a copertura della perdita d'esercizio il fondo per la tumulazione della precedente discarica, in quanto indisponibile per legge.

Il Presidente, infine, comunica che sul punto seguirà una relazione esplicativa maggiormente dettagliata per dirimere ogni dubbio sull'impiego delle leve a disposizione del Cd'A per alleviare gli effetti contabili della perdita di bilancio.

Interviene il Dott. **Angelo Di Matteo**

La fattibilità complessiva della transazione AIA va valutata considerando tutti i vantaggi ad essa collegati, in precedenza richiamati dal Presidente Ziruolo, compreso il fatto di aver avuto la possibilità di entrare nella gestione effettiva di Sogesa. La perdita 2011 dipende anche da eventi eccezionali, quali la transazione con AIA SpA, gli oneri per la sicurezza ambientale e i lavori conseguenti agli eventi meteo climatici come l'alluvione del marzo 2011.

Si apre la discussione

Il **Sindaco di Roseto** consegna e chiede che venga allegato al verbale d'assemblea copia della deliberazione del proprio C.C. n. 40 del 6/9/12 e chiede al CDA di Cirsu spa di attivarsi per esperire le azioni di responsabilità nei confronti dei precedenti CDA collegi sindacali di Sogesa e Cirsu spa ed altre azioni, riportare nel deliberato del proprio Consiglio Comunale.

Il **sindaco di Giulianova**, in forza di delibera n. 55 del Consiglio Comunale in data 10/9/12 e chiede al CDA di:

- Valutare i fatti che hanno determinato la perdita d'esercizio 2011 e le connesse responsabilità, procedendo, se del caso, a impugnare l'atto di cessione delle azioni di Sogesa spa con carattere transattivo sottoscritto dal presidente in data 12 ottobre 2011;
- Espletare una rapida verifica della sussistenza di condotte degli amministratori di Cirsu spa e Sogesa spa, contrarie ai doveri ad essi imposti dalla legge dallo statuto e che abbiano arrecato un danno alle società, quale conseguenza diretta ed immediata della loro attività, verifica già avviata e da estendersi a tutti gli organi amministrativi delle due società, ivi compresi i collegi sindacali, con riferimento al periodo utile di accertamento previsto dalla legge.

Il Sindaco di Notaresco consegna la delibera del proprio Consiglio Comunale n° 13 del 10/09/12.

Il Sindaco di Morro d'Oro consegna copia della delibera del proprio Consiglio Comunale n. 11 del 07.09.2012 e chiede al CDA di attivarsi per quanto deliberato:

- a) "Dare mandato al CDA Cirsu spa ad impugnare l'atto di cessione delle quote e costituzione di pegno redatto dal Notaio Federica Verna in data 12 ottobre 2011 in Montesilvano Rep. 3066 garantito da polizza fideiussoria, stante le risultanze del lodo arbitrale sulle scritture contabili di Sogesa S.p.a. redatta dai periti Ing. Lorenzo Giannattei e dalla Dott.ssa Mery Pistillo, i quali hanno quantificato in circa 4 milioni di euro l'importo dei crediti riportati nel bilancio Sogesa S.p.a. nei confronti di Cirsu S.a. non supportati da idonea documentazione. Pertanto l'intera operazione economica-finanziaria è maturata e si è conclusa anche su valori di bilancio fuori norma.
- b) Dare mandato al CDA Cirsu S.p.A., se lo ritiene opportuno, per esperire l'azione di responsabilità e risarcimento danni contro i precedenti CDA e Collegi Sindacali di Sogesa S.p.a. e di Cirsu S.p.a. qualora ravvisassero procedimenti illeciti in occasione della modifica della compagine sociale di Aia S.p.a. con l'uscita del socio Conscoop e l'entrata della Deco

nell'anno 2008 per la ricapitalizzazione della Sogesa S.p.a.;

- c) Dare mandato al CDA Cirsu S.p.A. e di chiedere al Curatore Fallimentare di Sogesa S.p.a. affinché provvedano alla richiesta dell'azione di responsabilità e risarcimento danni nei confronti: - dei precedenti CDA Sogesa S.p.A. per aver redatto i bilanci imputando importi non supportati da idonea documentazione come risultante dal lodo arbitrale sulle scritture contabili di Sogesa s.p.a. redatta dai periti Ing. Lorenzo Giammattei e dalla Dott.ssa Mery Pistillo; - del Collegio Sindacale per non aver verificato e riscontrato la registrazione di importi non supportati da idonea documentazione. Si evidenzia inoltre che il Collegio Sindacale Sogesa S.p.A. non ha effettuato i controlli dovuti e non ha fornito risposta alla richiesta effettuata al suo Presidente con raccomandata del 09.06.2011 da parte del Sindaco di Morro D'Oro.

Il Collegio Sindacale Sogesa non è intervenuto neanche quando il Presidente del CDA di Sogesa S.p.A., ha omissa la convocazione dell'Assemblea dei soci Sogesa S.p.a., richiesta avanzata dal socio di maggioranza Cirsu Spa che ha perfino dovuto ricorrere al Presidente del Tribunale di Teramo.

Inoltre, il precedente CDA Cirsu S.p.a. al riguardo aveva già provveduto ad incaricare la Dott.ssa Iacovella per la verifica la correttezza dei Conti Sogesa. L'incaricata fu costretta a rimettere il proprio mandato poiché Sogesa non le forniva i dati richiesti.

Il CDA di Sogesa S.p.a. nel maggio 2011, sulla base dei crediti iscritti in bilancio (successivamente risultati non supportati da idonea documentazione), avanza l'istanza di fallimento di Cirsu S.p.a.. Il Giudice fallimentare, preso atto della discordanza contabile, propone un arbitrato tra le due società Cirsu S.p.a. e Sogesa S.p.a.. Le due società nominano i periti Ing. Lorenzo Giammattei e la Dott.ssa Mery Pistillo che a maggio 2012 evidenziano nella loro relazione che ammontano a circa 4 milioni l'importo dei crediti iscritti in bilancio verso Cirsu non supportati da idonea documentazione.

- d) Dare mandato al CDA Cirsu S.p.A affinché proceda a richiedere l'azione di responsabilità e risarcimento danni nei confronti del precedente Presidente di Cirsu Sig. Romagnoli (come riportato nella relazione del 16 luglio 2012 indirizzato ai soci a firma dell'attuale Presidente del CDA Prof. Ziruolo) " per non aver esercitato la propria azione di controllo sulla Sogesa S.p.A., società controllata al 51% e aver consentito,

con le sue assenze in sede di approvazione del bilancio, che la stessa approvasse bilanci con valori contabili di cui non poteva non conoscere l'infondatezza essendo riferiti a crediti nei confronti di Cirsu S.p.A.. Inoltre, lo stesso Romagnoli ha consentito a Sogesa di portare avanti a proprio favore la richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale, mentre avrebbe potuto bloccare sul nascere tale iniziativa".

- e) Di dare mandato al CDA Cirsu S.p.A. di verificare e di procedere, qualora ricorrano giustificati e fondati motivi e relativi presupposti di legge, ad azioni di risarcimento danni nei confronti della Regione Abruzzo relativo rilascio dell'AIA 10/10 per quando riportato nella relazione del 16.07.2012 indirizzato ai soci a firma dell'attuale Presidente del CDA Prof. Ziruolo
- f) Dare mandato al CDA Cirsu s.p.a. di convocare immediatamente l'assemblea dei soci ogni qualvolta ritiene di aver individuato operazioni irregolari nelle gestioni precedenti.

Il Sindaco di Mosciano consegna copia della delibera del proprio Consiglio Comunale n° 66 del 8/9/12 con la quale, fra l'altro, viene richiesto al CDA di valutare la sussistenza delle condizioni di un'eventuale azioni di responsabilità così come descritto nell'atto allegato

Il Sindaco di Bellante nel merito dell'accertamento di eventuali responsabilità degli amministratori di Cirsu e di Sogesa, rimanda al deliberato del proprio Consiglio Comunale n. 37 del 10/9/12 e chiede che lo stesso venga integralmente allegato al presente verbale.

Conclusa la discussione, con voti unanimi dei presenti espressi per alzata di mano, l'assemblea

DELIBERA

- 1) Tutte le premesse e gli atti allegati e richiamati, formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato e ne costituiscono presupposto e motivazione.
- 2) Di incaricare il CDA alla assunzione di tutti gli atti attinenti e conseguenti quanto in premessa e deliberato nei Consigli Comunali dei Comuni soci.
- 3) Di approvare l'allegato progetto di bilancio al 31/12/2011, con la nota integrativa che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del bilancio stesso.
- 4) Di approvare l'allegata relazione sulla gestione.
- 5) Di prendere atto di quanto dichiarato dal Collegio Sindacale nel parere espresso e allegato alla presente deliberazione.
- 6) Di rinviare le modalità di copertura della perdita d'esercizio 2011 alla parte straordinaria dell'assemblea che seguirà al termine della presente seduta.

Si passa al **secondo punto** all'ordine del giorno avente per
oggetto: **Nomina Collegio Sindacale**

L'assemblea decide ad unanimità di rinviare il punto all'ordine
del giorno e di proseguire la trattazione della parte
straordinaria dell'assemblea alla presenza del notaio Franco
Campitelli.

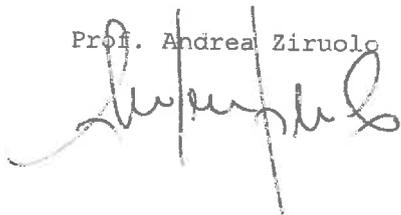
Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 22,00
(ventidue) dando atto che vengono allegati:

- 1) il foglio delle presenze;
- 2) dichiarazione dei sindaci di Bellante e Giulianova
- 3) Bilancio al 31/12/2011, con la nota integrativa che
costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423,
parte integrante del bilancio stesso.
- 4) La relazione sulla gestione.
- 5) Il parere del Collegio Sindacale
- 6) copia della deliberazione del Comune di Roseto n. 40 del
06.09.2012
- 7) copia della deliberazione del Comune di Giulianova n. 55
del 10.09.2012
- 8) copia della deliberazione del Comune di Bellante n. 37
del 10.09.2012
- 9) copia della deliberazione del Comune di Morro D'Oro n. 11
del 07.09.2012
- 10) copia della deliberazione del Comune di Mosciano S.A. n.
66 del 08.09.2012

11) copia della deliberazione del Comune di Notaresco n.13
del 10.09.2012

Il Presidente

Prof. Andrea Ziruolo



Il Segretario

Dott. Sergio Fano



CIRSU Spa

Sede legale: LOCALITA' CASETTE DI GRASCIANO NOTARESCO (TE)

Inscritta al Registro Imprese di TERAMO

C.F. e numero iscrizione 00724810676

Iscritta al R.E.A. di TERAMO n. 104163

Capitale Sociale sottoscritto: € 120.000,00 i.v.

Partita IVA: 00724810676

Nota Integrativa

Bilancio ordinario al 31/12/2011

Introduzione alla Nota Integrativa

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2011.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli costi e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

I costi di produzione non comprendono costi di indiretta imputazione in quanto non imputabili secondo un criterio oggettivo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali non esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegner	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamenti	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singola base o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità professionale; tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Terrani e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili ecclesiastici costituiti da abitazioni civili e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426 n. 4 del Codice Civile.

Attivo circolante

Finanze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2425, comma 1, n.8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo valutazione crediti.

Crediti per imposte anticipate

Tra i crediti tributari sono iscritte attività per imposte anticipate originate da differenze temporanee non deducibili nell'esercizio in chiusura; per il dettaglio relativo si rimanda al paragrafo sulle fiscalità differite della presente Nota Integrativa.

La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluricennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano:

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi è stato stanziato in bilancio per coprire eventuali oneri connessi alla gestione dell'attività aziendale di esistenza certa o probabile di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Imposte differite

Non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli accanti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Rateli e Riscconti passivi

I rateli e riscconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi contenuti a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nei riacconti di rateli e riscconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Conti d'ordine

Sono tenuti in calce allo Stato patrimoniale così come richiesto dall'art. 2424 c. 3 del Codice Civile.

Movimenti delle Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Composizione dei costi pluriennali

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di cinque anni.

I criteri di ammortamento delle voci in oggetto sono stati illustrati al precedente paragrafo "Criteri di valutazione".

Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Descrizione	Dettaglio	2011	2010	Variaz. assoluta	Variaz. %
Costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità					
	Progetto raccolta differenziata	54.000	72.000	18.000-	25-
	Prog. non pestaggio domestico letto II	16.000	20.000	4.000-	20-
	Progetto amici del riciclo letto II	22.908	30.544	7.636-	25-
	TOTALE	92.908	122.544	29.636-	

Riduzione di valore delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diverse dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nel corso dell'anno 2011 la società ha richiamato i Comuni al versamento del capitale sociale sottoscritto e non versato in dicembre 2010. Il conflitto ormai insanabile induce i due soci di SOGESPA SpA a trovare una soluzione, CIRSU per attuare il piano industriale e risanare i conti non solo societari ma anche per evitare un aggravio dei bilanci dei Comuni-soci e calmierare le tariffe sui rifiuti, AIA SpA per recuperare parte del capitale investito. Si decide così di raggiungere un accordo transattivo in cui, a fronte di 2,5 milioni di euro che CIRSU SpA avrebbe corrisposti a AIA SpA, sarebbero venuti meno tutti i procedimenti giudiziari avviati da AIA SpA (ricorsi al TAR e risarcimento danni) e SOGESPA SpA (istanza di fallimento) verso CIRSU SpA. Inoltre, per cessare definitivamente ogni rapporto con AIA SpA, CIRSU pretendeva di ricevere anche il 49% delle azioni di SOGESPA.

La voce crediti v/clienti terzi accoglie i crediti da per fatture da emettere e da per fatture emesse ma non ancora riscosse. Tali crediti sono esposti al netto dei fondi di svalutazione e al netto della parte credito da emettere.

Al 31.12.2011 non ci sono fatture da emettere v/clienti terzi. E i ricavi di competenza 2010 sono stati interamente fatturati nel corso dell'anno 2011.

Il conto "Fatture da emettere per interessi attivi di mora" accoglie il valore degli interessi di mora ancora da fatturare verso clienti terzi.

Il conto "Fondo svalutazione crediti v/clienti terzi" pari a € 111.000,00 è stato costituito nel corso degli anni precedenti a storno dei crediti che sono considerati a rischio di incasso. Nello specifico tali clienti sono:

1. Consorzio per € 91.105,44
2. Comune di Colladara € 1.016,03
3. Comune di Colonnella € 456,66
4. Comune di Pescara € 112,40
5. Comune di Torino Nuovo € 12,82
6. Comune di Nereto € 15,40
7. Escocelle Sas € 2.922,71
8. Graziani € 192,12
9. Libertatis Spa € 337,69
10. Mobil Srl € 1.291,14
11. Pesa Palmira Srl € 169,81
12. Poliarctica Spa € 1.494,04
13. Sia Spa € 11.042,30.

Il conto "Fondo svalutazione crediti per interessi di mora" accoglie il valore degli interessi di mora maturati fino al 31.12.2011 ancora da incassare, sia fatturati che non fatturati.

La voce crediti v/imprese controllate (Sogesa Spa) accoglie i valori della due voci di credito nei confronti di Sogesa Spa. Il canone di concessione anno 2011 pari a € 981.334,82 e la somma dei pagamenti anticipati da Cirsu in nome e per conto di spese di competenza di Sogesa Spa che ammonta al 31.12.2011 a € 71.551,96. Per tale ultima voce di credito si fa notare che la somma di € 2.837.726,00 indicata tra gli incrementi indica la somma di denaro che Cirsu, nel corso del 2011 ha pagato in nome e per conto di Sogesa Spa, e la somma di € 2.766.174,00 posta tra i decrementi indica il valore della compensazione con le somme dovute da Cirsu a Sogesa Spa.

La voce crediti v/imprese controllanti (Comuni Soci) si compone di varie voci di credito. Nello specifico si hanno r fatture da emettere pari a € 158.530,90 a fronte delle spese legali sostenute nel corso del 2011 per le quali i comuni soci hanno deliberato il patrocinio con assemblea n.21 del 29.12.2011. Crediti per fatture emesse ma ancora da riscuotere pari a € 4.172.268,31 somme dovute non solo per i servizi resi ma anche per gli interessi attivi di mora anno 2006 ancora non riscossi. Crediti per fatture da emettere per interessi attivi di mora anni 2007-2008-2009-2010 verso comuni soci così suddivisi:

- Comune di Giulianova € 250.388,53
- Comune di Roseto € 218.752,05
- Comune di Muro D'Orto € 21.949,77
- Comune di Notaresco € 70.912,03
- Comune di Bellante € 141.924,01
- Comune di Marsciano € 44.731,78
- per un totale di € 748.652,17. ...

Tali crediti sono stati interamente svalutati negli anni precedenti. Al fondo svalutazione crediti sono state accantonate somme per € 460.346,25 a titolo prudenziale in considerazione dei contestati in corso con alcuni Comuni Soci.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Ingressi	Spesi nella voce	Spesi dalla voce	Esistenze	Consist. finale	Valori assoluti	Variaz.
Crediti verso clienti									
	Fatture da emettere a clienti terzi	38.912	-	-	-	38.912	-	38.912	100
	Fatture da emettere interessi di mora	709.680	-	-	-	709.687	61.843	709.687	89
	Note credito da emettere a clienti terzi	57	-	-	-	-	57	-	-
	Clienti terzi finali	281.156	115.159	-	-	281.511	114.834	116.888	80
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	204.460	63.460	-	-	-	111.000	88.460	48
	Fondo svalut. crediti per lit. di mora	709.680	-	706.670	-	-	94.101	706.670	88
	Totale	982.472	288.619	(706.670)	-	979.250	1.219	64.762	
Crediti verso imprese controllate									
	Fatture da emettere a controllate	344.186	981.336	-	-	344.186	981.336	637.149	186
	Note credito da emettere a controllate	-	-	-	-	681.336	681.336	681.336	-
	Clienti controllate	374.787	-	-	374.787	-	-	374.787	100
	Crediti vari verso imprese controllate	-	2.887.728	-	-	2.796.174	71.552	71.552	-
	Totale	718.973	2.887.728	-	374.787	3.27.696	694.581	87	
Crediti verso controllati									
	Fatture da emettere a controllanti	1.806.199	133.384	-	-	1.786.032	188.551	1.647.048	91
	Clienti controllanti	6.507.881	5.767.010	-	-	8.108.373	4.172.288	2.396.863	88
	Fatture emettere per interessi di mora	-	-	707.837	-	11.153	686.684	686.684	-
	Fornitori controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fondo svalut. crediti verso controllanti	235.615	4.634	-	-	978.017	1.208.998	879.389	413

9
16

Descrizione	Costo iniziale	Incrim.	Spesi nella voce	Spesi nella voce	Decretri	Costo finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale	8.008.393	5.910.824	757.897		10.877.571	3.210.509	251.710	
Impieghi								
Iva su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
Iva su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
Iva sospesa su acquisti	4.808	-	-	-	4.808	-	4.808	100
Erario o liquidazione Iva	190.619	-	-	190.619	-	-	190.619	100
Riserva sulla su interessi attivi	389	394	-	-	399	394	395	130
Erario o profitti di imposta tributari	205.318	301.094	-	-	507.312	-	205.318	100
Erario o accenti IRAP	-	30.596	-	-	-	30.596	30.596	-
Totale	401.726	311.978			10.879	39.484	35.648	
Imposte anticipate								
Crediti per imposte anticipate	413.694	-	-	-	-	413.694	-	-
Totale	413.694					413.694		
Crediti verso altri								
Anticipi a terzi	55	70	-	-	121	4	51	93
Depositi cauzionali per utenze	1.302	101	-	-	-	1.418	101	8
Crediti vari verso	1.005	2.702	-	-	3.805	404	801	80
Crediti v/Cassa Depositi e Prestiti	65.658	-	-	-	-	65.658	-	-
INAIL o/Infortuni	-	241	-	-	-	241	241	-
Fornitori terzi Italia	851	78.301	590	-	72.359	9.814	5.863	781
Anticipi estero	-	-	-	-	-	2	2	-
Totale	68.871	82.015	590		78.782	74.321	5.653	
Crediti verso imprese controllate								
Crediti verso clienti	68.581	914.199	-	-	979.287	-	1.519	89
Crediti verso imprese controllate	719.973	3.819.061	-	374.787	3.471.086	-	891.551	4
Crediti verso controllanti	6.078.215	6.617.566	-	-	10.877.575	1	3.818.505	259.710

Descrizione	Contabil. iniziale	Incrementi	Sposti nella voce	Sposti dalla voce	Decreteri	Attrezzati	Contabil. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti tributari	401.132	571.476	-	190.619	512.837	-	394.484	383.049	90-
Imposte anticipate	413.884	-	-	-	-	-	413.884	-	-
Crediti verso altri	49.475	42.015	580	-	71.783	2	74.591	5.555	8
Totale	947.491	11.804.846	580	568.408	15.946.800	2	8.552.209	7.714.718	84-

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Contabil. iniziale	Incrementi	Sposti nella voce	Sposti dalla voce	Decreteri	Contabil. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Depositi bancari e postali									
	Conto Corrente Tercas n. 41112	2.145.808	10.065.541	-	-	12.419.845	201.465	2.064.104	96-
	Totale n. 61489	-	400.000	-	-	362.012	7.088	7.088	-
	Libretto di Risparmio Tercas	3.004	1.711	-	-	2.991	1.524	1.250	46-
Totale		2.148.812	10.967.252			12.814.848	301.007	1.331	96-

Descrizione	Dettaglio	Contabil. iniziale	Incrementi	Sposti nella voce	Sposti dalla voce	Decreteri	Contabil. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Denaro e valori in cassa									
	Cassa economato	198	3.174	-	-	3.353	19	179	90-
Totale		198	3.174			3.353	19	179	90-

Descrizione	Contabil. iniziale	Incrementi	Sposti nella voce	Sposti dalla voce	Decreteri	Attrezzati	Contabil. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Depositi bancari e postali	2.145.803	10.987.252	-	-	12.814.848	1	301.007	1.347.596	96-
Denaro e valori in cassa	198	3.174	-	-	3.353	-	19	179	90-
Totale	2.146.001	10.970.426			12.818.201	1	301.026	1.527.175	96-

Rateli e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Contabil. iniziale	Incrementi	Sposti nella voce	Sposti dalla voce	Decreteri	Contabil. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale Rateli e Risconti attivi									
	Rateli attivi	51	50	-	-	51	50	1-	2-
	Risconti attivi	3.157	84.832	-	-	3.157	84.832	81.175	2.571

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incrementi	Spesi nella voce	Spesi dalla voce	Decrementi	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz.
	Risconti attivi pluriferiali	38.180	-	-	-	12.450	25.730	12.450-	83-
	Arrotondamenti						1	1	
	Totale	41.388	84.382			15.658	110.119	68.726	186

Descrizione	Consist. iniziale	Incrementi	Spesi nella voce	Spesi dalla voce	Decrementi	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz.
Risconti e risconti attivi	41.388	84.382	-	-	15.658	1	110.119	68.726	186
Totale	41.388	84.382			15.658		110.119	68.726	186

Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incrementi	Spesi nella voce	Spesi dalla voce	Decrementi	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz.
Capitale										
	Capitale sociale	120.000	-	-	-	-	120.000	-	-	-
	Totale	120.000					120.000			
Riserva da sovrapprezzo azioni										
	Riserva da sovrapprezzo	582	-	-	-	-	582	-	-	-
	Totale	582					582			
Riserva coperture perdite										
	Riserva coperture perdite	470.967	-	-	-	280.211	190.746	280.211-	86-	
	Totale	470.967				280.211	190.746	280.211-	86-	
Riserva differenziale										
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamenti						2	2		
	Totale									

Descrizione	Consist. iniziale	Incrementi	Spesi nella voce	Spesi dalla voce	Decrementi	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz.
-------------	-------------------	------------	------------------	------------------	------------	-----------	-----------------	------------------	---------

Descrizione	Consist. iniziale	Incrementi	Spese nella voce	Spese nella voce	Decrementi	Ammortamenti	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	120.000	-	-	-	-	-	120.000	-	-
Riserva di sovrapprezzo delle azioni	582	-	-	-	-	-	582	-	-
Reservato a separata gestione	470.357	-	-	-	280.211	-	190.146	280.211	59
Riserva per differenza da ammortamento attività di Euro	-	-	-	-	-	2	2	2	-
Totale	591.939				280.211		311.328	280.211	47

Fondi per rischi e oneri

La voce **altri fondi per rischi e oneri** pari a € 441.633,91 è stata decrementata per un valore pari a € 370.248,02 per integrare il fondo svalutazione interessi di mora e per le fatture da ricevere da parte di Sogesa a seguito di debiti accertati nei confronti della controllata. L'incremento di € 271.614,21 è stato previsto per la copertura del rischio di dover ammettere delle note credito nei confronti dei Comuni Soci per la contenzioso da essi fatto circa alcuni servizi resi.

La voce **fondo discarica post-mortem** non ha subito variazioni rispetto allo scorso anno in quanto nei primi mesi dell'anno 2012 è iniziata la costruzione della discarica e quindi si è resa disponibile la terra che sarà necessaria per la temporanea della vecchia discarica, rendendo così **vanetta** la voce di economia di € 800.000,00 prevista nel progetto di chiusura della discarica.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incrementi	Spese nella voce	Spese nella voce	Decrementi	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondo imposte differite		327.137	-	-	-	-	327.137	-	-
Totale		327.137					327.137		
Altri fondi per rischi e oneri		540.268	271.614	-	-	370.248	441.634	98.834	18
Fondo rischi per contro. legali in corso		12.004	-	-	-	-	12.004	-	-
Fondo rischi per recupero ambientale		50.000	-	-	-	-	50.000	-	-
Fondo spese discarica post-mortem		3.892.020	-	-	-	-	3.892.020	-	-
Totale		4.404.268	271.614			370.248	4.305.634	280.211	6

Descrizione	Consist. iniziale	Incrim.	Spesi nella voce	Spesi dalla voce	Debiti	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondo per imposte, anche differite	327.157	-	-	-	-	327.157	-	-
Altri fondi	4.494.932	271.814	-	-	570.948	4.994.898	99.966	2,2
Totale	4.822.129	271.814			570.948	5.317.055	99.966	2,2

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizz.	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					
	Fondo T.F.R.	73.521	3.444	8.378	68.587
Totale		73.521	3.444	8.378	68.587

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizz.	Ammort.	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	73.521	3.443	8.378	1	68.587
Totale	73.521	3.443	8.378	1	68.587

Debiti

La voce **debiti e altri finanziatori** pari a € 2.251.446,70 e' costituita dal debito che Cirsi ha nei confronti di AIA Spa a seguito della transazione chiusa con l'atto notarile redatto in data 12.10.2011 dal Notaio Vera Federica, le scadenze di tale debito sono il 30.04.2013 per € 1.800.000,00 ed il 31.12.2013 per € 1.250.000,00.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incrim.	Spesi nella voce	Spesi dalla voce	Debiti	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso banche									
	Banca d'antropoli	1.407.365	2.354.638	-	-	3.262.298	600.000	907.365	64
	Finanz.Torcas n.1029838 x Discarfa	579.121	-	-	-	112.686	495.485	112.686	19
	Finanz.Torcas n.1042744 x Polo Tecnologie	1.021.953	-	-	-	98.789	923.164	98.789	10
	Mutuo GDP SpA e MEF	1.682.031	-	-	-	270.239	1.411.792	270.239	16
	Banca d'competenze	17.540	58.403	-	-	71.610	1.833	15.207	86
Totale		4.707.990	2.413.041			3.714.932	1.529.274	1.408.288	
Debiti verso altri									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incrementi	Spesi per la voce	Spesi dalla voce	Differenz.	Capitale finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Finanziario									
	Altri debiti finanziari	1.457.723	2.517.262	-	-	1.723.588	2.251.447	793.724	54
	Totale	1.457.723	2.517.262			1.723.588	2.251.447	793.724	
Debiti									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	392.557	337.745	-	-	255.344	414.858	82.401	26
	Fatture da ricevere per int. di mora passivi	43.571	-	-	-	-	43.571	-	-
	Fornitori terzi Italia	186.298	897.185	-	590	595.278	28.535	172.671	26
	Totale	622.394	1.234.930		590	824.620	487.124	90.270	
Debiti verso controllati									
	Clienti controllati	-	814.538	374.787	-	429.954	97	97	-
	Fatture da ricevere da controllati	1.494.514	118.471	-	-	1.407.594	575.461	918.119	31
	Fornitori controllati	2.044.204	4.769.745	-	-	7.019.652	369.895	2.255.308	85
	Arrotondamenti						1-	1-	
	Totale	4.538.718	5.692.754	374.787		8.426.246	963.395	2.255.308	
Debiti verso banche									
	Fornitori controllati	14.127	-	-	-	-	14.127	-	-
	Debiti diversi verso impr. controllati	-	603.492	-	-	103.402	500.000	500.000	-
	Arrotondamenti						1-	1-	
	Totale	14.127	603.492			103.402	514.127	500.000	
Debiti fiscali									
	Iva su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva sospesa su vendite	853.107	822.805	-	-	724.815	551.297	201.810	24
	Erario c/liquidazione Iva	-	690.167	190.619	-	493.195	6.372	6.372	-
	Erario c/inter. su redd. lav. dipend. e assim.	8.882	53.575	-	-	55.879	6.579	2.309	26
	Erario c/inter. su redditi lav. auton.	-	68.592	-	-	42.600	12.982	12.982	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	57	848	-	-	385	122	55	114
	Erario c/IRAP	16.114	-	-	-	15.114	-	15.114	100

Descrizione	Conto di partenza	Conto di chiusura	Spesi nella voce	Spesi dalla voce	Debiti	Conto di chiusura	Variaz. assoluta	Variaz. %		
Erario o/altri tributi		209.295	278.372	-	-	118.780	264.807	181.612	79	
Totale		209.295	1.570.889	199.634	-	1.418.446	742.295	88.191		
Passivo										
INPS dipendenti		10.765	49.891	-	-	73.061	7.895	2.170	29	
INAIL dipendenti/collaboratori		409	25	-	-	428	-	409	100	
Totale		11.188	69.916	-	-	73.489	7.895	3.573		
Passivo										
Debiti v/amministratori		877	10.195	-	-	10.448	588	811	95	
Debiti v/presidente		-	129	-	-	50	78	78	-	
Società controllate		299	442	-	-	608	109	169	82	
Debiti v/fondi previdenza complementare		872	11.842	-	-	18.887	1.327	955	110	
Personale distribuzioni		6.224	190.185	-	-	192.749	5.980	2.584	31	
Dipendenti distribuzioni c/terzo		10.527	9.119	-	-	10.527	9.119	1.408	18	
Ampliamento		-	-	-	-	-	1	1		
Totale		20.789	181.649	-	-	185.067	17.532	3.417		
Passivo										
Descrizione	Conto di partenza	Conto di chiusura	Spesi nella voce	Spesi dalla voce	Debiti	Conto di chiusura	Variaz. assoluta	Variaz. %		
Debiti verso banche		4.797.510	2.411.988	-	-	8.815.531	1-	3.303.244	1.404.266	30
Debiti verso altri finanziatori		1.467.723	2.517.262	-	-	1.723.898	-	2.251.417	793.724	54
Debiti verso fornitori		572.394	734.899	-	580	624.630	-	482.184	80.276	18
Debiti verso imprese controllate		4.168.718	5.898.765	374.787	-	8.498.281	-	984.395	3.174.323	77
Debiti verso controllanti		14.127	603.402	-	-	109.492	1-	514.126	499.999	3.59
Debiti tributari		789.465	1.570.889	180.819	-	1.418.446	1-	742.295	88.196	5
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		11.188	69.916	-	-	73.489	-	7.895	9.679	32
Altri debiti		20.789	181.649	-	-	185.067	1-	17.532	8.417	16
Totale		11.701.804	19.758.199	555.406	580	23.316.497	1-	5.264.991	3.422.811	29

Rateli e Risconti passivi

Descrizione	Conteggio	Consist. iniziale	Incrim.	Spesi nella voce	Spesi dalla voce	Decrim.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rateli e risconti passivi									
Risconti passivi Conto CDRSA		72.000	-	-	-	18.000	54.000	18.000	25-
Risconti passivi diritti di superficie		30.002	-	-	-	3.333	26.669	3.333	11-
Risconti passivi Conto Regione RAEE		286.414	-	-	-	2.794	283.620	2.794	9-
Risconti passivi Conto Regione ex FID		2.037.423	-	-	-	210.520	1.826.903	210.520	10-
Risconti passivi Regione Lotto D		76.921	-	-	-	11.896	65.025	11.896	15-
Risconti passivi La Terza Paginezza		1.187	-	-	-	211	976	211	18-
Risconti passivi Amici del Fido		26.981	-	-	-	8.745	20.236	8.745	26-
Risconti passivi Conto Lotto A Skillemaya		67.242	133.168	-	-	-	202.410	135.168	201
Risconti passivi Conto Lotto C MonroVero		58.740	127.270	-	-	-	186.010	127.270	217
Totale		2.605.820	262.438			258.268	2.609.990	4.170	

Descrizione	Consist. iniziale	Incrim.	Spesi nella voce	Spesi dalla voce	Decrim.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rateli e risconti passivi	2.605.820	262.438			258.268	2.609.990	4.170	
Totale	2.605.820	262.438			258.268	2.609.990	4.170	

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Nel seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile Partite	Quota possed.	Valore a bilancio
ABRUZZO ENERGIA SPA	SPOLTORE	600.000			6,000	36.000

Regione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile Perdite	Quota possed.	Valore in bilancio
CONSORZIO ITALIANI COMPOSTATORI	BOLOGNA	208.118	-	-	8,000	3.266
POLIECO	ROMA	887.800	-	-	5,000	516
AGENA SRL	TERAMO	20.000	-	-	7,000	1.400

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

L'anno 2011 è caratterizzato da continui conflitti insuperabili tra il Cirso e la partecipata Sogesa. Allo scopo di porre fine ad una situazione insostenibile ulteriormente i due soci di SOGESA SPA sono indotti a cercare una soluzione vantaggiosa per entrambi. Vantaggiosa per CIRSU in quanto le permette di attuare il piano industriale e risanare i conti non solo societari ma anche di evitare un aggravio dei bilanci dei Comuni-soci e calcolare le tariffe sui rifiuti; per AIA Spa al fine di recuperare parte del capitale investito. Si decide così di raggiungere un accordo transattivo in cui, a fronte di 2,5 milioni di euro che CIRSU Spa avrebbe corrisposto a AIA Spa, sarebbero venuti meno tutti i procedimenti giudiziari avviati da AIA Spa (ricorsi al TAR e risarcimento danni) e SOGESA SPA (istanza di fallimento) verso CIRSU Spa. Inoltre, per cessare definitivamente ogni rapporto con AIA Spa, CIRSU pretendeva di ricevere anche il 49% delle azioni di SOGESA.

L'accordo transattivo venne sottoscritto il 12 ottobre 2011. Poiché CIRSU non riusciva a presentare sufficienti garanzie a AIA Spa per il pagamento dei 2,5 milioni di euro concordati, sono state prestato le seguenti garanzie: una fidejussione e il pegno sul 49% del capitale sociale di SOGESA in quanto il titolo fidejussorio è stato emesso da un istituto non primario, uno dei pochi disponibili ad assumere il rischio dell'operazione.

In data 12.10.2011 con atto del notaio Vera Federica repertorio n.3066 raccolta n.2197 la Cirso Spa ha chiuso la transazione con AIA Spa, socio al 49% di Sogesa Spa, che ha portato il Cirso ad acquistare la piena proprietà della controllata Sogesa Spa acquisendo il 49% della partecipazione.

Al 31.12.2011 tale partecipazione è stata valutata non al costo ma con il metodo del patrimonio netto e quindi, visto il perdurare dello stato di crisi della controllata, la partecipazione è stata svalutata per intero.

Regione Sociale	Sede Sociale	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile Perdite	Quota possed.	Valore in bilancio
SOGESA SPA	NOTARESCO	508.000	-	-	100,000	-

Crediti e debiti distinti per durata residua o Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Importo	Atti Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Capitale investito	1.519	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni, successivo	1.519	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni, entro 5 anni	-	-	-	-

40

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	691.381	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	3.618.805	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	39.484	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	413.684	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	419.684	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	74.531	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti verso banche	3.398.344	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.484.925	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.913.419	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	2.951.447	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.951.447	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Descrizione	Importo	Altri Paesi UE	Resto dell'Europa	Resto del Mondo
Debiti verso fornitori	462.124	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	462.124	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso banche	894.591	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	894.591	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso clientela	514.188	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	514.188	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti tributari	742.269	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	742.269	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso istituti di garanzia e di assicurazione	7.513	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	7.513	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Altri debiti	17.362	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	17.362	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzia fiduciaria.

Descrizione	Importo	Stipulante	Beneficiario
Debiti verso altri fornitori	2.956.000		SIGNUM FINANCE SPA
TOTALE	2.956.000		

Effetti delle operazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Composizione delle voci Ratei e Risconti, Altri Fondi, Altre Riserve**Ratei e Risconti attivi**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

In ogni caso si è proceduto a verificare le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria e sono state apportate le necessarie variazioni.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei e risconti attivi		
	Ratei attivi	50
	Risconti attivi	64.992
	Risconti attivi pluriennali	23.731
	Totale	116.113

Ratei e Risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

In ogni caso si è proceduto a verificare le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria e sono state apportate le necessarie variazioni.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei e risconti passivi		
	Risconti passivi contr. DONAI	64.000
	Risconti passivi diritto di superficie	26.568
	Risconti passivi Contr. Regione RAEE	328.870
	Risconti passivi Contr. Regione ex FIO	1.228.933
	Risconti passivi Regione Lotto D	64.156
	Risconti passivi La Tatra Finanziaria	306

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Risconti passivi Afici del Fido:	35.205
	Risconti passivi Contr.Lotto A Siliampra	302.410
	Risconti passivi Contr.Lotto C Mare d'Ors	100.010
	Arrotondamento	1
	Totale	437.626

Altri Fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	441.634
	Fondo rischi per contr. legali in corso	12.004
	Fondo rischi per recupero ambientale	50.000
	Fondo spese disarica post-mortem	5.000.000
	Totale	4.894.638

Altre riserve

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Reserva copertura perdite	190.746
	Reserva	190.746
	Reserva per differenze da arrotondamento all'intero di Euro	2-
	Totale	381.494

Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avanzata utilizzazione nei precedenti esercizi.

Composizione del Patrimonio Netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibila	Quota non distribuibila
Capitale					
Capitale	A/B		120.000	120.000	-
			789.100	789.000	
Riserva a sovrapprezzo delle azioni					
Capitale	A/B		582	582	-
			22	22	
Riserva a copertura perdite	A/B				
Capitale	A/B		190.745	190.745	-
			190.745	190.745	
Riserva per differenza di cambio valutato al fine di bilancio					
Capitale	A/B		2-	2-	-
Totale Composizione Patrimonio Netto				871.385	

LEGENDA: A) aumento di capitale; B) copertura perdite; C) distribuzione soci

Movimenti del Patrimonio Netto

	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva Inglese	Versamenti a copertura perdite	Riserva di riduzione capitale sociale	Riserva di conversione in Euro	Riserva di differenza di arrotondamento di unità di Euro	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale
Inizio										
Partita al 31/12/2010	2.400.000		228.114					- 2.419.399		208.715
Variazioni del Patrimonio Netto										
Attribuzione di dividendi										
- Altre destinazioni	2.160.000									- 2.160.000
Altre Variazioni										
- Copertura perdite								- 2.419.399		- 2.419.399

	Capitale	Riserva da copertura delle azioni	Riserva legale	Versamenti a copertura perdite	Riserva da riduzione capitale sociale	Riserva da conversioni in Euro	Riserva per differenza da arrotondamento in Unità di Euro	Uti (perdite) portati a nuovo	Uti (perdite) dell'esercizio	Totale
- Operazioni sul capitale	-	1.988.894	228.114	-	40.715	1-	-	-	-	1.165.994
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2009	-	-	-	-	-	-	-	11.309	1.412.219	1.423.528
Saldo finale al 31/12/2009	240.000	1.988.894	-	-	40.715	1-	-	11.309	1.412.219	240.580
Saldo iniziale al 1/1/2010	240.000	1.988.894	-	-	40.715	1-	-	11.309	1.412.219	240.580
Destinazione del risultato dell'esercizio										
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Attribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Copertura perdite	240.000	1.988.812	-	-	-	-	-	11.309	1.412.220	190.283
- Operazioni sul capitale	120.000	-	-	470.957	40.715	1	-	-	-	560.243
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2010	-	-	-	-	-	-	-	-	200.212	200.212
Saldo finale al 31/12/2010	120.000	1.988.812	-	470.957	-	-	-	-	200.212	311.329
Saldo iniziale al 1/1/2011	120.000	1.988.812	-	470.957	-	-	-	-	200.212	311.329
Destinazione del risultato										

	Capitale	Riserva da ripartizione delle azioni	Riserva legale	Variazioni copertura perdite	Riserva di riduzione capitale rischi	Riserva da conversione in Euro	Riserva per differenza di invalutamento all'unità di Euro	Uti (perdite) portato nuove	Uti (perdite) del Bilancio	Totale
Atribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Copertura perdite	-	-	-	280.212	-	-	-	-	280.211	1-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione di soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	2-	-	-	2-
Risultato d'esercizio 2011	-	-	-	-	-	-	-	-	3.729.088	3.729.088
Bilancio finale	120.808	382	199.745	-	-	-	2-	-	3.729.088	3.417.763

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, né altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota Integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nessuna delle voci in commento è relativa a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di questa azienda.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.

Descrizione	Datazio	Importo	Italia	Altri Pa- esi	Resto d'Europa	Resto del Mondo
RICAVI RACCOLTA E TRASPORTO RSU		1.026.983	1.026.983	-	-	-
RICAVI RACCOLTA PORTA A PORTA		979.269	979.269	-	-	-
RICAVI SERVIZIO VERDE PUBBLICO		8.333	8.333	-	-	-
RICAVI SERVIZIO RACCOLTA RAEE		8.546	8.546	-	-	-
RICAVI SERVIZI COREPLA		15.512	15.512	-	-	-
RICAVI SERVIZI CONSORZIO ACCIAIO		1.689	1.689	-	-	-
RICAVI SERVIZI COMIECO		57.691	57.691	-	-	-
RICAVI SERVIZI CIAI		742	742	-	-	-
RICAVI SERVIZI RILEGNO		231	231	-	-	-
RICAVI SERVIZI COREVETRO		597	597	-	-	-
RICAVI SERVIZI EXTRA COMUNI SOCI		248.664	248.664	-	-	-
Totale		3.581.276	3.581.276	-	-	-

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Datazio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
Varco alla					

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
	Interessi passivi bancari	25.169	-	-	-
	Interessi passivi ai mutui	169.577	-	-	-
	Interessi passivi commerciali	89	-	-	-
	Interessi passivi di mora	21	-	-	-
	Oneri finanziari diversi	640	-	-	-
	Ammortamenti	8	-	-	-
	Totale	199.285			

Composizione dei Proventi e degli Oneri Straordinari

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguente prospetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Differenza da accantonamento all'utile di Euro		2
	Differenza di accantonamento all'EURO	2
Altri proventi straordinari		809
	Sopravvenienze attive non realizzabili	235
	Sopravvenienze attive non imponibili	574
	Totale	809

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguente prospetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Minusvalenze di esercizio		8.182
	Minusvalenze perdite finanziarie	8.182

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	deducib.	
	Totale	81.821
Altri oneri straordinari		
	Spese passive non gestionali deducib.	1.075
	Spese passive non gestionali indeb.	684.536
	Altri oneri straordinari	7.742
	Totale	693.353

Imposte differite e anticipate

Nei Conti economici non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Numero medio dipendenti

Nei seguenti prospetti è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2011	2010
Ingegneri	2	2
Quadri	1	2

Compensi amministratori e sindaci

La società non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Amministrativo.

L'ammontare dei compensi spettanti al Collegio Sindacale è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori	59.364
Sindaci	26.299

Numero e Valore Nominale delle azioni della società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Categoria azioni	Numero	Valore Nominale
Consistenza iniziale	1.200	120.000,00000
Sottoscrizione dell'esercizio	-	-
Riduzione dell'esercizio	-	-
Consistenza finale	1.200	120.000,00000

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Azioni di godimento, Obbligazioni convertibili, Altri Titoli

La società non ha emesso azioni di godimento.

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altra attività di direzione e coordinamento.

Considerazioni finali

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2011 così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Notaresco, 30/05/2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Nota Integrativa

Andrea Zirulo, Presidente

Allegati: Movimenti delle Immobilizzazioni**Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali**

Descrizione	Saldo Iniziale	Costo netto	Accum. Ammort.	Consist. Iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Diritti di ricerca, di sviluppo e di pubblicità								
Progetto raccolta differenziata		72.000	-	72.000	-	18.000	-	54.000
Prog. boltpostaggio domestico lotto D		20.000	-	20.000	-	4.000	-	16.000
Progetti servizi del lotto E		30.544	-	30.544	-	7.636	-	22.908
Totale		122.544		122.544		29.636		92.908
Donazioni, licenze, marchi e diritti simili								
Concessioni e licenze		280	-	280	-	140	-	140
Totale		280		280		140		140
Altre immobilizzazioni immateriali								
Diritto superficie Guffarava		15.487	-	15.487	-	861	-	14.626
Diritto superficie Marro D'Oro		15.205	-	15.205	-	845	-	14.360
Altre spese pluriennali		-	-	-	40.290	-	-	40.290
Totale		30.692		30.692	40.290	1.706		69.280

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prov. Ammort.	Costi iniziali	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Costi finali
Terrati e fabbricati								
	Terrati agricoli	821.828	-	821.828	-	-	-	821.828
	Fabbricati impianti ex FOC	2.357.991	-	2.357.991	-	-	-	2.357.991
	Costruzioni leggere	1.080.270	-	1.080.270	-	-	-	1.080.270
	Demarca	1.885.992	-	1.885.992	-	-	-	1.885.992
	Fabbricati Piattaforma A	614.365	-	614.365	-	-	-	614.365
	Fabbricati Compact alla qualità	285.362	-	285.362	-	-	-	285.362
	Fabbricati spogliatoio	119.919	-	119.919	-	-	-	119.919
	Coperture leggere alla compact	671.148	-	671.148	-	-	-	671.148
	Capannoni RAEE	319.900	-	319.900	-	-	-	319.900
	F.do ammort.fabbricati strumentali	-	-	1.310.249	-	60	53.711	1.363.900
	F.do ammortamento costruzioni leggere	-	-	180.964	-	-	108.027	288.991
	F.do ammortamento demarca	-	-	1.885.992	-	-	-	1.885.992
	F.do ammort.fabbricati piattaforma A	-	-	141.304	-	-	18.431	159.735
	F.do ammort.fabbricati compact alla qualità	-	-	56.286	-	-	7.961	64.247
	F.do ammort.fabbricati spogliatoio	-	-	38.623	-	-	3.899	42.521
	F.do ammort.coperture leggere alla compact	-	-	411.969	-	-	67.115	479.104
	F.do ammort.fabbricati capannoni RAEE	-	-	28.791	-	-	6.597	35.388
	Ampliamento							2

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prezzi Ammort.	Costo Netto	Acquisti	Ammort.	Ammort.	Costo Netto
Impianti e macchinario		3.138.774		3.138.774		288.488		3.134.889
	Impianto riciclaggio compostaggio	3.146.043	-	3.146.043	-	-	-	3.146.043
	Macchinari non automatici	154.302	-	154.302	-	-	-	154.302
	Impianto percolato	788.916	-	788.916	-	-	-	788.916
	Impianti piattaforma X	381.239	-	381.239	-	4.880	-	386.119
	Impianti compost alta qualità	543.820	-	543.820	-	-	-	543.820
	Impianti deodorizzazione	30.000	-	30.000	-	-	-	30.000
	Impianti antinquinamento	202.055	-	202.055	-	-	-	202.055
	Opere negli impianti riciclaggio	52.670	-	52.670	-	-	-	52.670
	F.do ammort. Impianti riciclaggio compostaggio	-	-	1.684.829	-	-	274.516	1.659.345
	F.do ammort. macchinari non automatici	-	-	28.572	-	-	14.851	43.423
	F.do ammort. impianti di percolato	-	-	711.879	-	98	57.375	788.916
	F.do ammort. impianti piattaforma X	-	-	283.455	-	4.290	35.626	274.781
	F.do ammort. impianti compost alta qualità	-	-	571.821	-	-	54.382	428.209
	F.do ammort. impianti di deodorizzazione	-	-	29.185	-	-	5.000	34.185
	F.do ammort. impianti antinquinamento	-	-	30.818	-	-	20.206	50.818
Ammortamento								1
Totale		6.279.888		6.279.888		688	481.358	6.277.218
Attrezzature industriali e biotecnologiche								
	Attrezz. scientifica	2.679.331	-	2.679.331	6.910	137.420	-	2.823.661

Nota Integrativa

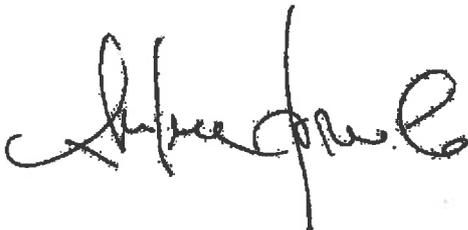
Descrizione	Costo storico	Prov. Ammort.	Consoli. Inziale	Acqui.	Affranz.	Ammort.	Consoli. finale
Immobilizzazioni materiali							
Industria, commercio e agricoltura							
Attrezzatura varie e minuziale	33.920	-	33.920	-	-	-	33.920
Attrezzatura varia	715	-	715	-	-	-	715
Fido amm. attrez. industriale	-	-	2.161.964	-	125.210	113.908	2.142.850
Fido ammort. attrezzature varie e minuziale	-	-	33.920	-	-	-	33.920
Fido amm. attrez. varia	-	-	700	-	-	18	718
Autotrasporto							
Totale	2.715.065	-	2.715.065	6.930	14.410	113.922	105.951
Immobilizzazioni materiali							
Mezzi e macchine industriali d'ufficio	23.423	-	23.423	-	-	-	23.423
Macchine d'ufficio elettroniche	14.421	-	14.421	-	-	-	14.421
Automobili	1.147.223	-	1,147,223	-	82.633	-	1,064,590
Altri beni materiali	3.500	-	3.500	-	-	-	3.500
Fido amm. mobili e macchin. d'uff.	-	-	18.882	-	-	985	18.817
Fido amm. macchine d'ufficio elettroniche	-	-	13,475	-	-	518	13,954
Fido ammortamento automobili	-	-	1,147,223	-	82,633	-	1,064,590
Fondo ammortamento altri beni materiali	-	-	1.050	-	-	700	1.250
Totale	1,188,869	-	1,188,869	6,930	82,633	1,293	1,197,725
Immobilizzazioni a lungo termine							
Impianti e macchinari in corso	-	-	-	5.000	-	-	5.000
Stazione ecologica Mare d'Orò	219.635	-	219.635	47.781	-	-	267.416
Stazione ecologica	275.861	-	275.861	78.318	72	-	354.251

Descrizione	Partiglio	Costo storico	Prezzi Ammorti	Costo netto	Acquisizione	Allegati	Ammortamento	Costo finale
Giulianova								
Totale		494,00	494,00	0,00	29,000	72		337,00

Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Proc. Ammort.	Consist. Iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Partecipazioni in imprese collegate								
	Partecipazioni in imprese collegate	5.183	-	5.183	-	-	-	5.183
Partecipazioni in altre imprese								
	Partecipazioni in altre imprese	36.000	-	36.000	-	-	-	36.000
Totale		36.000	-	36.000	-	-	-	36.000

Descrizione	Costo storico	Proc. Ammort.	Consist. Iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Partecipazioni in imprese collegate	5.183	-	5.183	-	-	-	5.183
Partecipazioni in altre imprese	36.000	-	36.000	-	-	-	36.000
Totale	41.183	-	41.183	-	-	-	41.183



CIRSU Spa

Sede legale: LOCALITA' CASETTE DI GRASCIANO NOTARESCO (TE)
Iscritta al Registro Imprese di TERAMO
C.F. e numero iscrizione: 00724810676
Iscritta al R.E.A. di TERAMO n. 104163
Capitale Sociale sottoscritto € 120.000,00 i.v.
Partita IVA: 00724810676

Relazione sulla gestione

Bilancio ordinario al 31/12/2011

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2011; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo

In data 02/12/2010 l'assemblea straordinaria dei soci, con atto redatto dal notaio Campitelli, ha deliberato una riduzione del capitale sociale di € 120.000,00, portando così il valore dello stesso ad € 120.000,00 dai precedenti € 240.000,00.

Nella stessa seduta i soci hanno proceduto a nominare gli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione della società.

Il nuovo Board, appena insediato, ha dovuto affrontare da subito un pignoramento sul proprio conto corrente per circa 1,7 milioni di euro che ne ha inibito la disponibilità per circa venti giorni, mentre la ricerca di liquidità per sostenere le necessità finanziarie di SOGESA SpA, partecipata al 51%, che all'epoca era operante e assolveva al servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti per i Comuni-soci, non ha consentito fin da subito di approfondirne i fondamentali gestionali. Si aggiunga che CIRSU SpA, nonostante le numerose richieste di informazioni e di convocazione dell'Assemblea dei soci rivolte al Cd'A di SOGESA SpA (ricorrendo anche al Presidente del Tribunale di Teramo) non è mai riuscita a ottenerle, se non in occasione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2010 nella quale CIRSU SpA ha votato contro il progetto di bilancio d'esercizio 2010 dell'allora proponente Consiglio di Amministrazione e chiesto l'attivazione dell'azione di responsabilità verso gli amministratori e il collegio sindacale.

A questo Cd'A è risultato da subito evidente come la tensione di liquidità vissuta da CIRSU dipendesse dal fabbisogno di cassa di SOGESA mentre, solo recentemente (maggio 2012), a seguito di un arbitrato richiesto dai boards di entrambe le società, è stato possibile accertare come ingiustificate le differenze tra le poste a credito verso CIRSU SpA riportate nella contabilità di SOGESA SpA per circa 4 milioni di euro, i cui effetti dovranno incidere sui bilanci precedenti al 2011 della

società partecipata, salvo il caso in cui la SOGESA SpA non riesca a fornire ulteriori documenti di prova finora non prodotti sebbene richiesti.

Oltre a quest'ultima circostanza, il parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), datato 23/03/2011 che ha portato alla risoluzione ex-lege dell'affidamento dei servizi dai Comuni-soci a CIRSU e da CIRSU a SOGESA, ha fatto venir meno la funzione di società di scopo di SOGESA SpA e la conseguente proposta da parte di CIRSU di porla in liquidazione, inizialmente in occasione dell'Assemblea del luglio 2011, poi nel dicembre 2011 quando è venuto meno l'ultimo contratto di servizio verso il Comune-socio di Giulianova e l'attuale Cd'A di SOGESA ha potuto assumere di fatto il governo della società. Decisione accolta anche dall'Assemblea di CIRSU. Si pone in evidenza come la proposta da parte della nostra società di porre in liquidazione SOGESA SpA venne deliberata anche nell'Assemblea di SOGESA di approvazione del bilancio d'esercizio 2010, ma per le ragioni sopra descritte si poté dare seguito solo nel dicembre 2011.

Nei rapporti con la società SOGESA SpA, oggi controllata al 100%, si ribadisce come questo Consiglio, nonostante i ripetuti tentativi, non sia riuscita a convocare l'Assemblea di SOGESA se non per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2010, inoltre avvenuta oltre i 180 giorni di legge e con la deliberazione già descritta di non approvazione del progetto di bilancio d'esercizio 2010 e la richiesta di un'azione di responsabilità verso i precedenti amministratori e il collegio sindacale. Richiamando l'attenzione sul fatto che CIRSU viveva del canone corrisposto da SOGESA SpA per la gestione del polo tecnologico e del proprio corrispettivo sulla TARSU, la crisi di SOGESA coinvolgeva la nostra società per due ordini di motivi:

- in primo luogo perché patrimonio di CIRSU di cui occorre tutelare il valore, oltre alle ricadute sociali e economiche per il territorio di operatività;
- in secondo luogo perché forniva le uniche risorse economiche e finanziarie per la sopravvivenza di CIRSU SpA.

Ne consegue che le motivazioni alla base delle sistematiche richieste di convocazione dell'Assemblea di SOGESA, inizialmente miravano ad avere contezza della reale situazione finanziaria ed economica della società, poi chiarimenti sulle nuove prospettive conseguenti al parere dell'AGCM considerato che il Cd'A (precedente) di SOGESA proseguiva nella gestione attiva del servizio operando nel libero mercato e, infine, la messa in liquidazione di SOGESA. A tal riguardo CIRSU riteneva all'epoca e ritiene ancora oggi come SOGESA abbia operato sottocosto, in quanto mai esibita seppur richiesta una contabilità industriale presumibilmente in violazione del codice degli appalti, azione di difficile condivisione da parte di CIRSU SpA sia perché contraria ai più elementari principi di libera concorrenza, sia perché ha contribuito a erodere ulteriormente il patrimonio aziendale. Su questo argomento gli uffici amministrativi di SOGESA non sono mai stati in grado di fornire i dati richiesti da CIRSU e dall'attuale board di SOGESA, pertanto, questo Cd'A, considerata anche l'istanza di fallimento in proprio di SOGESA SpA, invita l'Assemblea a valutare se percorribili tutti gli istituti giuridici necessari per richiamare alle proprie responsabilità i precedenti amministratori di SOGESA SpA e chi ha contribuito al dissesto societario. Da ultimo si consideri che nel corso del 2011 gli stessi hanno, inutilmente ad avviso di chi scrive, anche inoltrato istanza di fallimento nei confronti di CIRSU e attivato l'art. 700 per procedere alla realizzazione del nuovo invaso denominato "Grasciano 2", ignorando la richiesta di volta dell'Autorizzazione Integrata Ambientale 10/10 da parte di CIRSU, così come già comunicato a SOGESA e per la quale venne richiesta un'apposita Assemblea sociale mai convocata. CIRSU, inoltre, si è fatta carico di pagare in nome e per conto di SOGESA tutti i recenti interventi sul polo tecnologico tra cui conferimento presso impianti di recupero dei rifiuti ingombranti, dei sovralli di scarto delle lavorazioni presso gli impianti di smaltimento, per di più, sia per via delle prescrizioni dell'ARTA sia per l'imminente riacquisizione del polo, dovrà ultimare a proprie spese tutte le lavorazioni degli intermedi presenti presso idonei impianti gli ulteriori rifiuti presenti (es. neon) la riattivazione funzionale dell'impianto e il revamping dello stesso. In assenza di questa attività il polo di Grasciano non avrebbe potuto, per quanto già fatto, e non potrà, per quanto dovrà ancora essere realizzato, generare quel flusso economico-finanziario in grado di restituire le risorse necessarie sia per ridare prospettive economiche e occupazionali a un territorio provato dalle precedenti situazioni societarie, sia, soprattutto, per adeguare l'intero polo alle numerose prescrizioni degli organi regionali di controllo. Quest'ultimo punto è fondamentale nella decisione assunta da CIRSU SpA di giungere alla transazione, di seguito descritta, con AIA SpA in quanto avrebbe consentito di trovare quelle risorse finanziarie (ben superiori all'importo corrisposto da CIRSU a AIA) di cui i Comuni-soci non disponevano.

Parallelamente alla gestione del rapporto con SOGESA, che inizialmente questo Cd'A tentò fin da subito (i primi contatti risalgono al dicembre 2010) di risolvere, rilevando il pacchetto azionario del socio privato AIA SpA senza però poi trovare l'accordo definitivo, CIRSU ha portato avanti la progettazione degli adeguamenti al piano industriale approvato dai Comuni-soci, la cui stesura è stata fortemente rallentata dalla sistematica e continua opposizione di SOGESA (controllata solo formalmente e mai di fatto) e dal richiamato parere dell'AGCM che ha sostanzialmente modificato gli scenari strategici di CIRSU. Sebbene CIRSU SpA sia stata ripetutamente accusata dal precedente board di SOGESA di essere

stata socio tiranno, nei fatti, come su evidenziato, CIRSU non ha mai potuto incidere sulla gestione, non esercitando alcuna tirannia. Al riguardo si richiama che il precedente Presidente di CIRSU SpA è stato assente in occasione delle Assemblee di SOGESA per l'approvazione dei bilanci d'esercizio 2008 e 2009 che, dunque, sono stati approvati con il solo voto del socio privato AIA SpA. Successivamente, come già richiamato, l'attuale board di CIRSU non è riuscito neanche a far convocare un'Assemblea dei soci, per la quale è stato costretto a rivolgersi al Presidente del Tribunale di Teramo. Inoltre, dalla propria controllata, CIRSU ha subito la serie di ricorsi e citazioni in giudizio già richiamati ma anche di seguito descritti, culminati nell'istanza di fallimento a fronte di crediti che successivamente, come già ricordato, sono risultati insussistenti, ma che all'epoca dei fatti CIRSU già rivendicava come tali. Per di più, a sottolineare l'emarginazione di CIRSU da ogni momento decisionale di SOGESA, anche quando nel luglio 2011 è stato nominato il nuovo Cd'A di SOGESA, ogni decisione è stata assunta dall'Amministratore Delegato della società, statutariamente di nomina del socio privato, estromettendo gli amministratori di nomina pubblica nei modi che di seguito sono meglio evidenziati.

Tornando alla descrizione del periodo immediatamente successivo al parere dell'AGCM, nel merito e con la finalità di non gravare sulle finanze dei Comuni-soci, essendo CIRSU in una posizione avanzata nell'individuazione delle risorse finanziarie da impiegare nella rivitalizzazione del polo tecnologico, nell'aprile 2011, a seguito delle ordinanze dei Sindaci dei Comuni-soci di affidare direttamente la gestione del servizio di RSU, si ritenne di non chiedere risorse per CIRSU SpA da far gravare sulla tariffa dei rifiuti in quanto se CIRSU non fosse riuscita nell'intento di recuperare l'AIA 10/10 per la realizzazione e gestione della discarica e a riattivare il polo, sarebbe stato opportuno porla in liquidazione. Nella progettazione un ruolo preminente, infatti, lo avrebbe avuto l'impiego dei flussi finanziari dell'impianto fotovoltaico che condizionati dalle diverse modifiche apportate al conto energia, solo adesso si stanno per installare sul tetto degli stabilimenti e ai contributi in conto capitale che la Regione Abruzzo metterà a disposizione di CIRSU così come emerso nei recinti incontri con l'Assessorato Regionale competente.

Infine, ulteriori ritardi che hanno determinato il venir meno di flussi di ricavi verso CIRSU sono stati comportati dai lunghi tempi di attesa per l'autorizzazione da parte dell'ADA di fungere da stazione appaltante in nome e per conto dei Comuni-soci nella procedura selettiva per il gestore del servizio di raccolta porta a porta sull'intero territorio CIRSU. Appalto i cui contenuti erano pressoché definiti, ma che per motivi non condivisi da questo Cd'A hanno portato i Comuni-soci a procedere isolatamente nell'appalto del servizio.

Come già anticipato, fin dalla metà del mese di dicembre 2010, il Cd'A di CIRSU provò a intavolare la trattativa per acquistare il 49% del capitale SOGESA di proprietà di AIA SpA.

All'epoca SOGESA Spa era titolare dell'AIA 10/10 e il nuovo Cd'A di CIRSU, conscio della grave situazione finanziaria sia di CIRSU che di SOGESA, era intenzionato a non far nascere i contenziosi che si profilavano tra le due società in quanto avrebbero rallentato la realizzazione del piano industriale approvato dai Consigli comunali dei 6 soci di CIRSU SpA, unica possibilità per evitare il tracollo finanziario ed economico dell'iniziativa pubblica (il progetto industriale - presentato nei consigli comunali dei Comuni soci - prevedeva il conseguimento in cinque anni di un utile pari a 11,5 milioni di euro oltre a canoni verso CIRSU per circa 15 milioni di euro). Successivamente al parere dell'AGCM e al venir meno del rapporto diretto CIRSU-SOGESA, dei 6 Comuni richiamati da maggio 2011 solo 3 proseguono l'attività con SOGESA, mentre da settembre 2011 viene conservato il rapporto con il solo Comune di Giulianova che ha poi risolto il contratto a dicembre 2011.

Comunque, a seguito della posizione assunta da CIRSU sul parere dell'AGCM, il precedente Cd'A di SOGESA ricorre al TAR per invalidare la revoca dei contratti di servizio e ha diffidato il Cd'A di CIRSU minacciando un risarcimento milionario.

A seguito della considerazione da parte di CIRSU di nullità del contratto di servizio con SOGESA, cresce la conflittualità con la stessa e con il socio privato (AIA SpA, il cui socio di maggioranza dal 2008 è DECO SpA con il 63% del capitale sociale). Il venir meno dei contratti, per ragioni esogene alla volontà dello scrivente Cd'A, ha inciso in modo determinante sulla liquidità della società che culmina con l'istanza di fallimento di CIRSU da parte di SOGESA facendo leva sulla posizione creditoria che, come già anticipato, in questi giorni è stato periziato non esistere. I rapporti tra le due società erano però ben più complessi, in quanto non limitati alle sole posizioni di debito e credito. Infatti, CIRSU non negava di avere una posizione a debito verso SOGESA, ma ben inferiore a quanto preteso da quest'ultima. Inoltre, i pagamenti che CIRSU effettuava a favore di SOGESA non erano stati reimpiegati da quest'ultima per il pagamento degli stipendi e delle manutenzioni sull'impianto di proprietà CIRSU (così come indicato nella causale dei mandati di pagamento a favore di SOGESA effettuati anticipatamente rispetto alle scadenze) e a fronte delle quali questo Cd'A rispondeva solidalmente e penalmente per i reati ambientali che poi si sono andati a configurare. Per tal motivo, CIRSU di propria iniziativa da marzo

2011 ha iniziato a effettuare pagamenti in nome e per conto di SOGESA verso i fornitori che minacciavano di non ritirare più il percolato, ecc.

La situazione nel luglio 2011 degenera definitivamente tra CIRSU Spa e AIA Spa, quando in occasione dell'Assemblea di SOGESA per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2010 (da considerare che sebbene da dicembre 2010 CIRSU avesse richiesto di convocare l'Assemblea dei soci SOGESA, il presidente Di Pietro non aveva mai provveduto, costringendo CIRSU a rivolgersi al Presidente del Tribunale di Teramo), CIRSU non approva il progetto di Bilancio d'esercizio 2010 e chiede al nuovo Cd'A, di cui si sarebbe proceduto alla nomina nei punti successivi dell'odg, di promuovere un'azione di responsabilità nei confronti del Cd'A e del Collegio sindacale di SOGESA. Così come in quella sede viene anche chiesta la messa in liquidazione della società perché non più di scopo per CIRSU a seguito del parere dell'AGCM.

Il nuovo Cd'A di SOGESA si compone dei due precedenti amministratori di nomina AIA Spa (il geom. Giovanni Marchetti conserva il ruolo di AD e il dott. Loreto Vanni quello di vicepresidente), mentre CIRSU ritiene necessario nominare il Cd'A di CIRSU nel Cd'A di SOGESA al fine di verificare direttamente quanto accade all'interno della società partecipata (l'avv. Diego De Carolis, vicepresidente di CIRSU, viene nominato quale nuovo Presidente di SOGESA Spa).

Gli amministratori di parte pubblica (ovvero di CIRSU) cercano subito di approfondire le criticità gestionali e contabili di SOGESA, ma l'AD Marchetti diffonde un'ordinanza, minacciando azioni disciplinari, in cui vieta ai dipendenti di comunicare dati gestionali e contabili a chiunque altri diversamente da lui e dal dirigente al personale Gabriele Di Pietro, ex presidente di SOGESA che, nelle more dell'accettazione delle cariche da parte del nuovo Cd'A, venne nominato dallo stesso AD nella funzione di responsabile delle risorse umane, funzione a lui precedentemente delegata anche nel ruolo di amministratore.

Il conflitto ormai insanabile induce i due soci di SOGESA Spa a trovare una soluzione, CIRSU per attuare il piano industriale e risanare i conti non solo societari ma anche per evitare un aggravio dei bilanci dei Comuni-soci e calmierare le tariffe sui rifiuti, AIA Spa per recuperare parte del capitale investito. Si decide così di raggiungere un accordo transattivo in cui, a fronte di 2,5 milioni di euro che CIRSU Spa avrebbe corrisposto a AIA Spa, sarebbero venuti meno tutti i procedimenti giudiziari avviati da AIA Spa (ricorsi al TAR e risarcimento danni) e SOGESA Spa (istanza di fallimento) verso CIRSU Spa. Inoltre, per cessare definitivamente ogni rapporto con AIA Spa, CIRSU pretendeva di ricevere anche il 49% delle azioni di SOGESA.

L'accordo transattivo venne sottoscritto il 12 ottobre 2011. Poiché CIRSU non riusciva a presentare sufficienti garanzie a AIA Spa per il pagamento dei 2,5 milioni di euro concordati, sono state prestate le seguenti garanzie: una fidejussione e il pegno sul 49% del capitale sociale di SOGESA in quanto il titolo fidejussorio è stato emesso da un istituto non primario, uno dei pochi disponibili ad assumere il rischio dell'operazione.

La presenza di Marchetti e Di Pietro rimane rispettivamente fino a novembre e dicembre 2011.

Acquisito il controllo totalitario di SOGESA Spa, CIRSU non riesce di fatto a esercitare il pieno controllo societario stante la presenza del vecchio AD che sosteneva di rimanere tale visto che il nuovo Cd'A non ne aveva nominato un altro. A tale situazione occorre aggiungere che il clima generale, dovuto da quanto sopra esposto, ha determinato tempi lunghi e difficoltà al raggiungimento di una piena assonanza tra il personale e il nuovo Cd'A.

Inoltre, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il responsabile Amministrativo, non è riuscito a stampare il libro giornale aggiornato per poter definire in misura certa la situazione economico-finanziaria di SOGESA, nonostante il Cd'A più volte abbia cercato di trovare soluzioni condivise per accelerare la tenuta delle scritture contabili. In assenza di proposte da parte del responsabile amministrativo-contabile, il Cd'A ha sollecitato il consulente di SOGESA (Rag. Vallese) ad affiancare gli uffici amministrativi per chiudere a breve giro le scritture 2011.

Il 27 dicembre 2011 la Regione Abruzzo volta l'AIA 10/10 a favore di CIRSU Spa (sono stati numerosi gli incontri tenuti presso la Regione da parte dei rappresentanti di CIRSU per chiarire tutti i passaggi del precedente iter procedurale).

A gennaio 2012 il Cd'A di SOGESA Spa, che non aveva proseguito nella richiesta di messa in liquidazione della società in quanto vi erano ancora dei contratti da onorare e di cui gli uffici non sempre riuscivano a dimostrare la convenienza economica, propone all'Assemblea la messa in liquidazione della società non essendo più società di scopo di CIRSU a maggior ragione con il venir meno del contratto con il Comune di Giulianova.

A seguito degli ulteriori approfondimenti effettuati, a marzo 2012 il Cd'A di SOGESA delibera di proporre all'Assemblea, che approva, di chiedere il fallimento in proprio.

In merito alle prospettive di CIRSU, richiamando la procedura per la realizzazione della discarica di servizio agli impianti (denominata "Grasciano 2"), CIRSU come già anticipato ha ottenuto la volturazione dell'AIA 10/10, inizialmente rilasciata alla SOGESA SpA, a favore di CIRSU con provvedimento Regionale n. 11 del 27/12/2011. A seguito della richiamata volturazione e preso atto della situazione inerente la gestione dell'area su cui insiste il vecchio invaso e i contenuti contrattuali dell'accordo tra SOGESA e ECOMACS Srl, CIRSU ha ritenuto necessario stipulare un accordo transattivo con i proprietari ed affittuari del suolo in base al quale è stato possibile evitare un rilevante contenzioso sollevato dai proprietari in merito allo sconfinamento da parte della SOGESA SpA che ha, così come accertato dal CTU, occupato in fase di realizzazione nella precedente discarica una porzione di terreno di terzi. Con l'accordo transattivo si è concordata la cessione del diritto di superficie da parte dei proprietari e affittuari del fondo a favore di CIRSU SpA per un periodo di tempo pari a 40 anni. L'accordo, stipulato con atto notarile del 20/03/2012, prevede altresì l'affidamento diretto a favore della ECOMACS (società affittuaria del fondo interessato alla costruzione della discarica) dei lavori di scavo della discarica, stante l'urgenza con cui occorre procedere alla realizzazione dell'invaso (la Regione Abruzzo sollecita tale opera prevedendo anche la possibilità di nominare un commissario ad acta qualora i tempi dovessero protrarsi ulteriormente rispetto al cronoprogramma concordato), previa estrapolazione di detto intervento dal progetto complessivo originariamente predisposto da SOGESA per il rilascio dell'AIA 10/10. All'affittuario viene riconosciuta una royalty sui conferimenti in ingresso. I lavori di ingegnerizzazione della discarica saranno invece affidati tramite gara ad evidenza pubblica attualmente in fase di predisposizione, ma che si ipotizza essere pronta per il 15/06/2012. Inoltre, si è in procinto di definire con un'apposita Conferenza di servizi, da tenersi presso la Regione Abruzzo, la tipologia e i quantitativi di rifiuti da conferire a CIRSU affinché si possa affidare a brevissimo giro (entro luglio 2012) anche la gestione del polo tecnologico in attesa del suo revamping.

Inoltre, è stato approvato un bando di gara per la concessione del diritto di superficie sui tetti delle infrastrutture presso il polo tecnologico di Grasciano al fine di consentire all'aggiudicatario la rimozione dei pannelli di copertura con pannelli fotovoltaici con sfruttamento dell'energia elettrica prodotta.

Da ultimo, si precisa che nel maggio 2011 con atto del Notaio Campitelli si è proceduto a trasformare CIRSU SpA in "società patrimoniale", tenuto conto degli indirizzi forniti degli Enti soci, della natura sostanziale di Cirsu Spa così come emerso e precisato nel citato parere dell'Authority Garante sulla Concorrenza del Mercato.

La situazione odierna vede CIRSU SpA con una perdita d'esercizio di ben 3,7 milioni di euro e, pertanto, ai sensi dell'art. 2447 del codice civile, questo Cd'A convocherà senza indugio l'Assemblea per le decisioni conseguenti. Al riguardo si precisa che le criticità economico-finanziarie, ereditate dall'attuale Consiglio di Amministrazione, risentono anche delle perdite d'esercizio degli ultimi anni. Si evidenzia, quindi, che i fondi riserva disponibili nel recente passato sono stati progressivamente e complessivamente erosi, ivi compreso quello derivante dalla operazione di incorporazione della CIRSU PATRIMONIO SpA avvenuta nell'esercizio 2009. Nel 2010 a seguito dell'erosione del capitale sociale si è provveduto a effettuare un'operazione di ricapitalizzazione e ricostituzione del capitale sociale da parte dei soci azionisti che, però, non si è dimostrata sufficiente così come già evidenziato dallo scrivente Cd'A in occasione delle precedenti assemblee. A oggi la situazione finanziaria è stata alimentata dalle anticipazioni bancarie sui crediti verso i Comuni-soci, mentre nell'immediato futuro il fabbisogno finanziario e i flussi di reddito necessari a una gestione corretta ed equilibrata trovano nella riattivazione del polo e della discarica la soluzione.

Informativa sulla Privacy

In relazione agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche si precisa che il documento programmatico della sicurezza, già redatto al momento della prima applicazione della normativa, è stato oggetto di aggiornamento ed adeguamento.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2011	%	Esercizio 2010	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	5.488.413	44,80 %	12.027.452	61,63 %	(5.532.039)	(54,81) %
Liquidità immediate	301.026	2,45 %	2.148.601	11,01 %	(1.847.575)	(85,99) %
Disponibilità liquide	301.026	2,45 %	2.148.601	11,01 %	(1.847.575)	(85,99) %
Liquidità differite	5.194.387	42,35 %	9.878.851	50,62 %	(4.684.464)	(47,42) %
Crediti verso soci	45.000	0,37 %	90.000	0,46 %	(45.000)	(50,00) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	5.039.274	41,08 %	9.747.463	49,95 %	(4.708.189)	(48,30) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	110.113	0,90 %	41.388	0,21 %	68.725	166,05 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	6.770.759	55,20 %	7.487.528	38,37 %	(716.769)	(9,57) %
Immobilizzazioni immateriali	162.334	1,32 %	153.526	0,79 %	8.808	5,74 %
Immobilizzazioni materiali	6.567.242	53,54 %	7.292.819	37,37 %	(725.577)	(9,95) %
Immobilizzazioni finanziarie	41.183	0,34 %	41.183	0,21 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	12.259.172	100,00 %	19.514.980	100,00 %	(7.255.808)	(37,14) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2011	%	Esercizio 2010	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	15.683.934	127,86 %	19.203.652	98,40 %	(3.519.718)	(18,53) %
Passività correnti	9.048.633	73,77 %	12.302.552	63,04 %	(3.253.919)	(26,45) %
Debiti a breve termine	6.438.643	52,49 %	9.696.732	49,69 %	(3.258.089)	(33,60) %
Ratei e risconti passivi	2.609.990	21,28 %	2.605.820	13,35 %	4.170	0,16 %
Passività consolidate	6.635.301	54,09 %	6.901.100	35,36 %	(265.799)	(3,85) %
Debiti a m/l termine	1.843.919	15,03 %	2.006.151	10,28 %	(162.232)	(8,09) %
Fondi per rischi e oneri	4.722.795	38,50 %	4.821.428	24,71 %	(98.633)	(2,05) %
TFR	68.587	0,56 %	73.521	0,38 %	(4.934)	(6,71) %
CAPITALE PROPRIO	(3.417.762)	(27,86) %	311.928	1,60 %	(3.729.690)	(1.197,90) %
Capitale sociale	120.000	0,98 %	120.000	0,61 %		

Voce	Esercizio 2011	%	Esercizio 2010	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Riserve	191.326	1,56 %	471.539	2,42 %	(280.213)	(59,43) %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.729.088)	(30,40) %	(280.211)	(1,44) %	(3.448.877)	1.230,81 %
TOTALE FONDI	12.266.172	100,00 %	19.514.980	100,00 %	(7.248.808)	(37,14) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	(50,48) %	4,16 %	(1.313,46) %
Banche su circolante	61,86 %	39,57 %	56,33 %
Indice di indebitamento	(458,89) %	6.168,30 %	(107,44) %
Quoziente di indebitamento finanziario	(205,78) %	3.314,21 %	(106,21) %
Mezzi propri su capitale investito	(27,86) %	1,60 %	(1.841,25) %
Oneri finanziari su fatturato	5,60 %	1,78 %	214,61 %
Indice di disponibilità	60,73 %	97,76 %	(37,88) %
Margine di struttura primario	(10.188.521,00)	(7.176.200,00)	41,98 %
Indice di copertura primario	(50,48) %	4,16 %	(1.313,46) %
Margine di struttura secondario	(3.553.220,00)	(275.100,00)	1.191,61 %
Indice di copertura secondario	47,52 %	96,33 %	(50,67) %
Capitale circolante netto	(3.553.220,00)	(275.100,00)	1.191,61 %
Margine di tesoreria primario	(3.553.220,00)	(275.100,00)	1.191,61 %
Indice di tesoreria primario	60,73 %	97,76 %	(37,88) %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2011	%	Esercizio 2010	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.602.232	100,00 %	13.982.811	100,00 %	(9.380.579)	(67,09) %
- Consumi di materie prime	1.204	0,03 %	32.887	0,24 %	(31.683)	(96,34) %
- Spese generali	3.675.280	79,88 %	12.180.887	87,11 %	(8.504.607)	(69,82) %
VALORE AGGIUNTO	924.748	20,09 %	1.769.037	12,65 %	(844.289)	(47,73) %

Voce	Esercizio 2011	%	Esercizio 2010	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Altri ricavi	1.220.956	26,53 %	1.251.982	8,95 %	(31.026)	(2,48) %
- Costo del personale	252.052	5,48 %	257.565	1,84 %	(5.513)	(2,14) %
- Accantonamenti			590.000	4,22 %	(590.000)	(100,00) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	(948.260)	(11,91) %	(330.510)	(2,36) %	(217.750)	65,88 %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.031.602	22,42 %	1.037.714	7,42 %	(6.112)	(0,59) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(1.579.862)	(34,33) %	(1.368.224)	(9,79) %	(211.638)	15,47 %
+ Altri ricavi e proventi	1.220.956	26,53 %	1.251.982	8,95 %	(31.026)	(2,48) %
- Oneri diversi di gestione	44.597	0,97 %	106.298	0,76 %	(61.701)	(58,05) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(403.503)	(8,77) %	(222.540)	(1,59) %	(180.963)	81,32 %
+ Proventi finanziari	4.377	0,10 %	254.202	1,82 %	(249.825)	(98,28) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(399.126)	(8,67) %	31.662	0,23 %	(430.788)	(1.360,58) %
+ Oneri finanziari	(189.235)	(4,11) %	(227.112)	(1,62) %	37.877	(16,68) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corretta)	(588.361)	(12,78) %	(195.460)	(1,40) %	(392.911)	201,03 %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.500.000)	(54,32) %			(2.500.000)	
+ Proventi e oneri straordinari	(640.727)	(13,92) %	(377)		(640.350)	169.854,11 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	(3.729.088)	(81,03) %	(195.827)	(1,40) %	(3.533.261)	1.804,28 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio			84.384	0,60 %	(84.384)	(100,00) %
REDDITO NETTO	(3.729.088)	(81,03) %	(280.211)	(2,00) %	(3.448.877)	1.230,81 %

Principali indicatori della situazione economica

INDICE	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni %
R.O.E.	N.C.	(90,01) %	N.C.
R.O.I.	(12,88) %	(7,01) %	83,74 %
R.O.S.	(11,93) %	(1,75) %	581,71 %
R.O.A.	(3,29) %	(1,14) %	188,60 %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	(2.899.126,00)	31.662,00	(9.256,48) %
E.B.I.T. INTEGRALE	(3.539.853,00)	31.285,00	(11.414,86) %

ROE (Return On Equity)

Il ROE è il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda, ed esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio. Il risultato di tale indicatore dipende unicamente dal reddito (perdita o utile) d'esercizio. Nell'anno 2011 la redditività netta è stata negativa.

ROI (Return On Investment)

Il ROI è il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo, ed esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale ed evidenzia la capacità dell'impresa di remunerare il capitale acquisito facendo leva sull'attività caratteristica. Nell'anno 2011 la remunerazione è stata negativa infatti il ROI è pari a 14,17-

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite ed esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite e segnala quanto residua in termini di utile operativo, per ogni 100 euro di ricavi, dopo la copertura dei costi della gestione operativa. Nell'anno 2011 l'indice ROS è diventato negativo con valore di 16,03-

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

- posizionamento nel mercato;
- customer satisfaction;
- efficienza fattori/processi produttivi
- innovazione.

Posizionamento di mercato detenuta

La Cirsu Spa ha svolto e garantito il servizio pubblico locale di igiene urbana dei comuni soci e pertanto ha avuto una quota di mercato pari al 100% senza nessun rischio di mercato. A seguito del parere dell'Authority sulla Concorrenza del mercato di marzo 2011 la Cirsu Spa ha cessato l'attività di svolgimento del servizio di igiene urbana, trasformandosi come sopra specificato in società patrimoniale.

Customer satisfaction e efficienza dei fattori e processi produttivi

Il servizio di raccolta è stato garantito, così come previsto nell'affidamento in house tramite la controllata Sogesa Spa. Nel merito non sono emerse rilevanti contestazioni da parte degli utenti del comprensorio interessato.

Innovazione

Nel corso degli ultimi anni diversi sono stati i progetti innovativi posti in essere dalla società. Il più significativo a livello locale è l'avvio della "raccolta porta a porta" in tutto il territorio che permette di migliorare i processi produttivi e di ridurre drasticamente i rifiuti non riciclabili con conseguenti benefici per l'ambiente e per la collettività.

Informativa sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

La presenza del personale in azienda è stata regolare, si è registrato un numero minimo di assenza per malattia, non si sono verificati infortuni, non si sono verificati scioperi del personale.

L'attività formativa del personale nel corso del 2011 attesa la particolare situazione economico-finanziaria è stata limitata al minimo indispensabile pertanto il personale ha partecipato a convegni e dibattiti organizzati dagli enti pubblici locali sulle tematiche legate all'attività svolta.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si evidenzia che nel corso dell'anno 2011 sono stati capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, i seguenti costi aventi utilità pluriennale:

1. progetto rinnovo AIA redatto dalla ditta ASTRA per € 40.290.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione assoluta
Crediti verso imprese controllate	691.551	718.973	27.422-
Crediti verso controllanti	3.818.505	8.078.215	4.259.710-
Totale	4.510.056	8.797.188	4.287.132-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione assoluta
Debiti verso imprese controllate	964.395	4.138.718	3.174.323-
Debiti verso controllanti	514.126	14.126	500.000
Totale	1.478.521	4.152.844	2.674.323-

3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Conclusioni

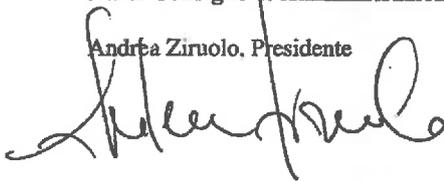
Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a coprire la perdita d'esercizio mediante le soluzioni consentite dal Codice Civile.

Notaresco, 30/05/2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Andrea Ziruolo, Presidente



CIRSU S.P.A.

Sede in Località Casette di Grasciano – NOTARESCO 64021 (TE)
Capitale sociale Euro 120.000,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile

Signori Azionisti di CIRSU S.p.A.,

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, c. I, lettera a) del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39

- abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società CIRSU S.p.A. chiuso al 31/12/2011. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società CIRSU S.p.A. E' nostra responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti;
- il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti;

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Cirsu SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2011 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

2. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
3. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
4. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, ha formulato osservazioni sulle operazioni di rilievo evidenziate dagli amministratori nella propria relazione ex art. 2428, con particolare riferimento all'accordo transattivo sottoscritto in data 12 ottobre 2011.
5. In ordine alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010, rimandiamo a quanto evidenziato nella Parte Prima della nostra relazione.
6. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
In particolare abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
8. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro (3.729.088,00) e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	12.266.172,00
Passività	Euro	15.683.934,00
- Patrimonio netto (esclusa perdita dell'esercizio)	Euro	311.326,00
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(3.729.088,00)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	4.523.102,00

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	4.602.232,00
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	5.005.735,00
Differenza	Euro	(403.503,00)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(184.858,00)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(2.500.000,00)
Proventi e oneri straordinari	Euro	(640.727,00)
Risultato prima delle imposte	Euro	(3.729.088,00)
Imposte sul reddito	Euro	
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(3.729.088,00)

9. Per quanto di nostra competenza possiamo affermare che la predisposizione delle voci di bilancio è avvenuta nel pieno rispetto delle norme dettate dal cod. civ. e delle disposizioni fiscali in ordine al contenuto formale e sostanziale.

10. I criteri di valutazione adottati non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti esercizi, nel rispetto dei principi di competenza e prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

11. Nella Relazione della Gestione non risulta sufficientemente evidenziata l'esposizione della società al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari (art. 2428 c.c.) con particolare riferimento alle prospettive, né risultano segnalate le ragioni della proroga del termine di cui all'art. 2364, c. II, c.c.

In conclusione, in base alle informazioni ricevute dalla società e quelle ottenute attraverso l'attività di vigilanza e di controllo contabile da noi effettuata non emergono rilievi o riserve da segnalare.

Pertanto, a nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Cirsu SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Infine, considerato che la perdita ha eroso completamente il capitale determinando un valore negativo del patrimonio netto, si rappresenta che, a parere del Collegio, ove l'assemblea non deliberasse tempestivamente i provvedimenti di cui all'art. 2447 c.c. si determinerebbe lo scioglimento della società ex art. 2484, c. I, n. 4 (peraltro si rileva ulteriormente, che la stessa iscrizione nel registro delle imprese del bilancio dell'esercizio 2011 potrebbe essere considerata alla stregua della dichiarazione con cui gli amministratori ne accertano la causa ai sensi dell'art. 2484, c. III, c.c.).

Notaresco, 11 GIUGNO 2012.

Il Collegio Sindacale

Dott. Tiberio Aloisi

Dott. Marco Fraticelli

Rag. Luca Maggetti

